

## IL LAVORO DIDATTICO

L'inizio nel primo anno è dedicato al racconto, da parte mia, delle vicende della guerra di Troia ("ab ovo") fino alla vicenda della lite tra Achille e Agamennone riportata nell'Iliade; a questo punto si passa a un riassunto, sempre orale a cura dell'insegnante, delle principali vicende dell'Iliade, supportato di tanto in tanto dalla lettura in classe di brani del poema. Dopo la vicenda iliadica passo, oralmente, al racconto delle fasi della guerra post-Iliade e, successivamente, a quello dei Nostoi; l'ultimo è quello di Ulisse tramite l'Odissea, affrontata con la tecnica già precedentemente usata con l'Iliade.

E' mia cura evidenziare alcuni punti della visione della realtà che emerge e soprattutto la concezione dell'uomo, del suo destino e quella dell'amore ( la maggior parte dei miei studenti è di sesso femminile). Similmente con l'Eneide. L'aspetto letterario-linguistico evidentemente può essere considerato solo quando è presente un testo scritto e comunque riveste un'importanza marginale.

Nel secondo anno affrontando le narrazioni e i poemi medievali ( precedentemente elencati) si usa la stessa tecnica della lettura di brani alternata ai riassunti-narrazioni orali; se qualche racconto non è nel libro di testo che usiamo, lo leggo da testi miei .

La parte degli studenti è fondamentale: i ragazzi continuamente possono intervenire con loro commenti, domande etc.. Gli interventi degli allievi sono in genere numerosi, pertinenti e acuti e permettono l'approfondimento di molti punti e aspetti, consentendo così, in modo naturale, l'adattamento della presentazione-spiegazione al loro livello e ai loro interessi, senza alcuna artificiosità da parte mia.

Le interrogazioni e le prove scritte sono volte a verificare il ricordo delle linee principali delle trame e dei concetti fondamentali emersi.

Negli anni successivi ( ho la fortuna di poter seguire le classi dal primo anno al quinto), quando in sostanza si rientra nella storia della letteratura tradizionale, il metodo precedentemente descritto rimane, e rimangono le possibilità, già illustrate, che offre.